

Meditazione Quinta. L'Avvento del Regno dell'Imperatrice Celeste

Preghiera preparatoria alla meditazione:

Gesù, Ti amo con la tua volontà. Vieni, Divina Volontà, a pregare in me e poi offri questa preghiera a Te come mia, per soddisfare alle preghiere di tutti e per dare al Padre la gloria che dovrebbero dargli tutte le creature.

Regina Immacolata, celeste Madre mia, vengo sulle tue ginocchia materne per abbandonarmi nelle tue braccia, per chiederti coi sospiri più ardenti che mi ammetta a vivere nel Regno della Divina Volontà. Mamma santa, tu che sei la Regina di questo Regno, ammettimi a vivere in esso, affinché non sia più deserto, ma popolato dai figli tuoi. Perciò, sovrana Regina, a te mi affido, affinché guidi i miei passi nel Regno del Volere Divino, e stretto alla tua mano materna guiderai tutto l'essere mio, perché faccia vita perenne nella Divina Volontà. Tu mi farai da mamma, e come a Mamma mia ti faccio la consegna della mia volontà, affinché me la scambi con la Divina Volontà, e così possa restare sicuro di non uscire dal Regno suo. Perciò ti prego che mi illumini, attraverso questa meditazione, per farmi comprendere sempre più e sempre meglio che cosa significa "Volontà di Dio" e come vivere in essa. Ave Maria...

Testo da meditare:

La mia mente è sempre di ritorno nel mare interminabile del Voler Divino, il quale, come mormora sorride d'amore alla creatura e vuole i suoi sorrisi d'amore, non vuole che gli resta dietro e non gli renda la pariglia. Non fare ciò che fa la Divina Volontà mentre si vive in Essa, è quasi impossibile; ma chi può dire che [cosa] sente la creatura in questo mare divino? La purezza dei suoi baci, i suoi casti amplessi che le infondono pace celeste, vita divina, forza tale da vincere lo stesso Dio! Oh, come amerei che tutti provassero, che venissero a vivere in questo mare, certo che non uscirebbero mai più! Ma mentre ciò pensavo, dicevo tra me: "Ma chi sa chi lo vedrà questo Regno del Fiat Divino quando verrà? Oh, come sembra difficile!". Ed il mio amato Gesù facendomi la sua breve visitina mi ha detto:

"Figlia mia, eppure verrà; tu misuri l'umano, i tempi tristi che involgono le presenti generazioni, e perciò ti sembra difficile, ma l'Ente Supremo tiene le misure divine, le quali sono tanto lunghe, che ciò che all'umano è impossibile a Noi è facile. Non dobbiamo fare altro che un vento impetuoso, il quale sarà tanto forte che [gli uomini] si faranno portare dalle correnti del vento, che purificherà l'aria malsana dell'umana volontà e di tutte le cose tristi di questi tempi, ne farà un mucchio e le sperderà come polvere investita da un vento impetuoso. Il nostro vento sarà tanto forte, impetuoso ed operante, che non riuscirebbe facile il resistergli; molto più che le sue ondate saranno zeppe di grazie, di luce, d'amore, che affogheranno le umane generazioni e si sentiranno trasformate. Quante volte un vento forte non sbalza città intere e trasporta uomini, alberi, terre, acqua, in altri luoghi e forse anche lontani, senza che si possono opporre? Molto più il nostro vento divino, voluto, decretato da Noi, con la nostra forza creatrice. E poi, c'è la Regina del Cielo che col suo

impero prega continuamente che venga il Regno della Divina Volontà sulla terra; e quando mai Le abbiamo negato nulla? Le sue preghiere sono venti impetuosi per Noi, che non possiamo resisterle, e la stessa forza che Lei possiede della nostra Volontà è per Noi impero, comando. Lei ne tiene tutto il diritto d'impetrarlo, perché Lo possedeva in terra e Lo possiede in Cielo, quindi come posseditrice può dare ciò che è suo, tanto che questo Regno sarà chiamato il Regno dell'Imperatrice Celeste. Farà da Regina in mezzo ai suoi figli in terra, metterà a loro disposizione i suoi mari di grazie, di santità, di potenza, metterà in fuga tutti i nemici; [i suoi figli] li crescerà nel suo grembo, li nasconderà nella sua luce coprendoli col suo amore, alimentandoli, con le sue proprie mani, con il cibo della Divina Volontà. Che non farà questa Madre e Regina in mezzo a questo suo Regno, come suoi figli e come suo popolo? Darà grazie mai udite, sorprese mai viste, miracoli che scuoteranno Cieli e terra; Le daremo tutto il campo libero, perché Ci formi il Regno della nostra Volontà sulla terra. Sarà la guida, il vero modello; sarà pure il Regno della Sovrana Celeste Regina. Perciò prega anche tu insieme con Lei ed a suo tempo otterrete l'intento". (Vol. XXXIII, 14 Luglio 1937).

Punti di meditazione:

1. **"I casti amplessi nella Divina Volontà"**. Anche senza aver avuto le straordinarie esperienze mistiche della serva di Dio Luisa Piccarreta, chi entra nel "mondo" tutto divino della Divina Volontà sperimenta e gusta realmente una gioia e una felicità che non ha MAI conosciuto prima. Nella letteratura mistica e spirituale sono ampiamente attestate le sublimi consolazioni che Dio sa dare a chi lo cerca (e lo trova) nella preghiera vera e profonda. Ma nel mare divino della Divina Volontà esse assumono colori e sapori ancora più intensi e celestiali: baci purissimi e amplessi castissimi che infondono pace celeste, vita divina e forza tale da vincere Dio stesso. Luisa trasecolava e supplicava con ardenti preghiere che molti si tuffassero in questo mare, perché basta ricevere un solo purissimo bacio e castissimo amplesso da dimenticarsi di tutto e di tutti, da comprendere come tutto è spazzatura di fronte alla Divina Volontà e risolversi a spendere il resto della vita e a invecchiare abbeverandosi di questa celeste dottrina e facendo di tutto per viverla e metterla in pratica. Tutto il resto è ombra e paglia, dinanzi a tale divina e immensa sublimità.
2. **"Il vento impetuoso della Divina Volontà"**. Quante anime, anche buone, si preoccupano e si agitano (spinte anche da sincera preoccupazione e divino zelo) di fronte alla preoccupante situazione della cristianità, in totale declino in Occidente e a varie situazioni di estrema criticità che si possono riscontrare a diversi livelli in alcune realtà di Chiesa, membri della Chiesa, uomini di Chiesa... Si agitano e intraprendono infelici e improbabili battaglie non benedette da Dio per combattere il male vero o presunto, quasi se dal loro disordinato e a volte peccaminoso zelo dipendesse la salvezza, la riforma, il rinnovamento della Chiesa... NO! Sarà la Divina Volontà a fare, ad un tempo, piazza pulita di tutto il male e diffusione dell'unico Sommo Bene nella Chiesa e nel mondo: il Regno della Divina Volontà. Esso senza dubbio verrà, è solo questione di tempo, nonostante i tempi tristi che involgevano le generazioni di un secolo fa e coinvolgono le nostre. Tutto il male dilagante, le leggi contro Dio e contro

l'uomo, il mare di lussuria degradante che circola anche tra non pochi cristiani, l'immodestia, la volgarità, l'odio, le guerre saranno polverizzate dal vento impetuoso di ondate divine che purificheranno l'aria appestata di volontà umana e saranno zeppe di grazia, di luce e d'amori tali da affogare intere generazioni. Gesù afferma che questo è un DECRETO DIVINO e, in quanto tale, certamente si attuerà. Cominciando dai beati e fortunatissimi che spalancheranno il Cuore a questo vento impetuoso, che brama tutto distruggere per edificare solo il felicissimo regno del Divin Volere nell'anima e nel cuore...

3. **“L'impeto dirompente delle preghiere della Divina Maria”**. Coei che fu solo unità assoluta, continua, ininterrotta, sublime e ineffabile con la Divina Volontà e che appena concepita consegnò alla Santissima Trinità la sua Volontà umana (che in Lei non conobbe MAI alcun atto), brama e desidera più di ogni altra cosa di vedere instaurato il regno del Divin Volere sulla terra. Chi entra in contatto con gli scritti di Luisa, chi viene a conoscenza del Libro di Cielo (di nome e di fatto) può e deve star sicuro, essere più che certo che è stata la Madonna a fare questa grazia. Senza dubbio alcuno. A Lei la Santissima Trinità non nega e non ha mai negato nulla e se Ella prega COL SUO IMPERO che venga il regno della Divina Volontà sulla terra, infallibilmente verrà, perché la Divina Volontà fu ed è suo mondo e suo dominio assoluto e può dare ciò che è suo a chiunque lo desideri. Chi disprezza la conoscenza della Divina Volontà ed il Dono, sappia con certezza di aver chiuso la porta alla più grande ed immensa grazia che la Divina Maria possa concedere e non gli basteranno le lacrime di un interminabile Purgatorio per rimpiangere di averlo respinto e per rammaricarsi di non averlo vissuto in terra...
4. **“La celeste Imperatrice del Regno della Divina Volontà”**. ECCO IL VERO NOME della Divina Maria: la CELESTE IMPERATRICE del Regno della Divina Volontà, che Regno della Celeste Imperatrice sarà chiamato. Ella metterà a totale disposizione dei membri del suo impero, i suoi mari di grazie, di santità e potenza mettendo in fuga tutti i nemici, ossia il diavolo ed ogni specie di male. Li ricoprirà col suo inenarrabile, unico e ineffabile ad amore, che li avvolgerà, li travolgerà, li inebrierà, li farà impazzire d'amore e saranno alimentati da Lei in persona col primo PANE QUOTIDIANO, che è la Divina Volontà, prima ancora di quello eucaristico! Ella ha in serbo GRAZIE MAI UDITE, SORPRESE MAI VISTE E MIRACOLI tali da scuotere cielo e terra, perché Dio le darà campo libero... Ora si confronti questo mare di grazia con le parole del Trattato della Vera Devozione e il Segreto di Maria di san Luigi M. Montfort e si traggano le immediate ed ovvie conseguenze: “La Santa Vergine è il vero paradiso terrestre del nuovo Adamo, di cui il vecchio paradiso terrestre non era che la figura. In questo paradiso terrestre vi sono dunque ricchezze, bellezze, rarità e dolcezze inspiegabili, che il nuovo Adamo, Gesù Cristo, vi ha lasciato. E' in questo paradiso che egli ha posto le sue compiacenze durante nove mesi, che ha operato le sue meraviglie e mostrato le sue ricchezze con la magnificenza di un Dio. Questo luogo santissimo è composto unicamente da una terra vergine e immacolata, dalla quale è stato formato e nutrito il nuovo Adamo, senza alcuna macchia né bruttura, per l'opera dello Spirito Santo che vi abita. In questo paradiso terrestre che si trova veramente l'albero di vita, che ha portato

Gesù Cristo, il frutto di vita; l'albero della scienza del bene e del male, che ha dato la luce al mondo. In questo luogo divino vi sono alberi piantati dalla mano di Dio e innaffiati dalla sua divina unzione, che hanno portato e portano ogni giorno frutti di un gusto divino; vi sono aiuole smaltate di fiori di virtù belli e variopinti, emananti un odore che profuma anche gli angeli. Vi sono in questo luogo dei prati verdi di speranza, torri inespugnabili di forza, costruzioni incantevoli di fiducia, ecc. Solo lo Spirito Santo può far conoscere la verità nascosta sotto queste figure di cose materiali. C'è in questo luogo un'aria pulita, senza inquinamento, di purezza; vi è il giorno luminoso, senza notte, dell'umanità santa; il sole splendente, senza ombre, della Divinità; una fornace ardente e perenne di carità, dove tutto il ferro che viene immerso è arroventato e trasformato in oro; vi è un fiume di umiltà che sgorga dalla terra, si divide in quattro rami e irriga tutto questo luogo incantato; sono le quattro virtù cardinali" (*Trattato della Vera Devozione*, 261). E ancora: "L'esperienza ti farà conoscere infinitamente più di quanto io ti dico, e tu troverai, qualora sia fedele al poco che ti ho insegnato, tante ricchezze e tante grazie nella pratica di questa devozione, che ne resterai meravigliata e la tua anima ne sarà colma di gioia. Bisogna dunque procurare, con una pratica fedele, di avere in sé l'anima e lo spirito di Maria Lavoriamo quindi, anima cara, e per mezzo di questa devozione fedelmente praticata, facciamo in modo che l'anima di Maria sia in noi per glorificare il Signore, lo spirito di Maria sia in noi per rallegrarsi in Dio, suo Salvatore. E non crediamo che vi sia stata più gloria e più felicità a dimorare nel seno di Abramo, chiamato Paradiso, che nel seno di Maria, perché Dio vi pose il suo trono. Così dice il dotto abate Guerrico: "Non credere che il Paradiso, raffigurato dal seno di Abramo, sia più felice del grembo di Maria, nel quale il Signore ha posto il suo trono. Questa devozione, fedelmente praticata, produce nell'anima effetti innumerevoli. Il principale - vero dono dell'anima - è quello di stabilirvi la vita di Maria, in modo che non è più l'anima che vive, ma la Vergine che vive in lei, poiché l'anima di Maria diviene, per così dire, la sua anima. Ora, quando per una grazia ineffabile, ma vera, la divina Maria è Regina in un'anima, quali meraviglie non vi opera! Siccome Ella è l'artefice delle grandi meraviglie, specialmente nel nostro intimo, perciò vi lavora in segreto, all'insaputa dell'anima stessa, la quale se ne avesse conoscenza, guasterebbe la bellezza delle sue opere. Maria fa sì che, di continuo, la nostra anima viva in Gesù, e Gesù viva nella nostra anima E nello stesso modo, siccome Ella è dappertutto la Vergine feconda, così porta in tutto l'intimo dove si trova, la purezza del cuore e del corpo, la rettitudine delle intenzioni, la fecondità delle buone opere. [...]. "Poiché per mezzo di Maria Santissima Dio venne la prima volta al mondo, nell'umiliazione e nell'annientamento, non potrebbe pur dirsi altresì per mezzo di Maria Santissima, che Egli verrà un'altra volta, come l'attende tutta la Chiesa, per regnare dovunque e per giudicare i vivi e i morti? Ma chi può sapere come e quando ciò avverrà? So bene però che Dio, i cui pensieri distano dai nostri più che non disti il cielo dalla terra, verrà nel tempo e nel modo meno atteso dagli uomini, anche i più dotti e i più versati nella Sacra Scrittura, che a questo riguardo è molto oscura. Allo stesso modo, si deve credere che verso la fine dei tempi, e più presto forse che non si pensi, Dio susciterà grandi uomini ripieni dello Spirito Santo e di quello di

Maria, per mezzo dei quali Ella, questa divina Sovrana, opererà nel mondo grandi meraviglie per distruggervi il peccato e stabilire il Regno di Gesù Cristo, suo Figlio, sulle rovine di quello del mondo corrotto; e che per mezzo di questa devozione alla Vergine, di cui non so dare che una traccia, e ben pallida anche questa, a causa della mia pochezza, quei santi personaggi verranno a capo di tutto" (*Il segreto di Maria*, 53-60)

Preghiera dell'anima alla Madre Regina del Fiat supremo: "O Celeste Imperatrice, io ti accolgo e a te mi sottometto in tutto, gridandoti dal profondo del mio cuore: svuotami di tutto ciò che TU non sei e fammi entrare nel Regno di cui TU SOLA sei Imperatrice e Regina. Null'altro brama l'anima mia".

Fioretto del giorno: fare una visita alla Divina Imperatrice in cui chiederLe la grazia di essere suddito del SUO Impero.

Giaculatoria del giorno alla Divina Volontà: Adveniat regnum tuum, adveniat regnum Mariae!